

I CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Le classi di nuova formazione vengono costituite in luglio dalla Commissione Formazione Classi, presieduta da un collaboratore del Dirigente Scolastico e formata da tre docenti individuati del Collegio dei Docenti e un genitore designato dal Consiglio di Istituto. La commissione è operativa anche in assenza della designazione dei rappresentanti di alcune componenti.

La commissione ha il compito prioritario di garantire un'equilibrata composizione delle classi, a tutto vantaggio dell'attività didattica e quindi degli stessi studenti.

La commissione, tenendo conto in modo equilibrato degli elementi disponibili, garantisce che ogni classe dello stesso indirizzo abbia una composizione mediamente simile a quella delle altre e lo stesso numero di studenti.

Criteri di formazione delle classi prime

All'atto dell'iscrizione alla classe prima gli studenti specificano la scelta dell'indirizzo, indicando anche una seconda opzione qualora la prima scelta non potesse essere accolta. Nel caso in cui nessuna seconda scelta venga indicata, tutti gli indirizzi varranno come seconda scelta.

Il soddisfacimento delle prime scelte degli studenti è subordinato al numero di classi prime che l'Ufficio Scolastico Territoriale assegnerà all'organico dell'istituto.

Nel caso in cui il numero di classi prime assegnate all'organico dell'istituto dall'Ufficio Scolastico Provinciale sia inferiore a quello necessario per soddisfare tutte le prime scelte degli studenti, si procederà avendo come obiettivo primario quello di mantenere tutti gli indirizzi previsti dagli ordinamenti:

- si verificherà se esiste la possibilità di costituire classi articolate su due indirizzi;
- in base alle seconde scelte espresse, si convocheranno genitori e studenti e si verificherà se esiste la volontà di effettuare movimenti spontanei verso gli indirizzi che possono accogliere iscritti.

Qualora queste prime azioni non risolvano completamente il problema, si provvederà a riorientare d'ufficio gli studenti verso l'indirizzo oggetto di seconda scelta nel modo seguente:

- per ogni indirizzo gli studenti verranno suddivisi in gruppi di livello in relazione all'esito dell'Esame di stato conclusivo per primo ciclo di istruzione: il riorientamento avverrà a partire dai gruppi di livello più basso.

La famiglia ha ovviamente diritto di non accettare il riorientamento d'ufficio e di chiedere il nulla osta per il trasferimento ad altro istituto.

Nel caso in cui sia possibile attivare più classi dello stesso indirizzo, la Commissione Formazione Classi opererà affinché le classi parallele siano omogenee nella loro composizione sulla base dei seguenti elementi:

- l'esito dell'Esame di stato conclusivo per primo ciclo di istruzione;
- la cittadinanza (italiana/straniera);
- la provenienza (città/fuori città);
- il sesso;
- il livello di conoscenza della lingua inglese (principianti/avanzati).

Sulla base di questi elementi, ogni classe di un dato indirizzo viene costituita con, mediamente, lo stesso numero di allievi per ogni livello di merito e con la stessa proporzione di studenti provenienti dalla città o da fuori città. L'esperienza maturata in questi anni e i problemi emersi nelle classi, sconsigliano, sia sotto il profilo didattico che comportamentale/relazionale, di tenere uniti i gruppi troppo numerosi provenienti dallo stesso paese, dalla stessa scuola, dalla stessa classe o dallo stesso gruppo di interesse.

Per quanto riguarda il sesso, si formeranno classi miste, se possibile, prevedendo non meno di 5/6 ragazze per classe.

Per quanto attiene alla lingua straniera si ritiene didatticamente più valido inserire nella stessa classe avanzati e principianti, se possibile in numero equilibrato.

Genitori e studenti possono segnalare, all'atto dell'iscrizione e in forma scritta, preferenze riguardo a:

- a) una o più sezioni;
- b) un massimo di due compagni con i quali essere inseriti nella stessa classe (in tal caso l'indicazione deve essere reciproca, per avere la certezza che sia gradita anche ai compagni richiesti).

Si precisa che difficilmente potrà essere accolta più di una richiesta, ed è quindi opportuno che la famiglia segnali a quale dà la precedenza. In ogni caso tali richieste non costituiscono un diritto acquisito e verranno esaudite solo se possibile e se non contrastano con i criteri generali.

Al termine delle operazioni di formazione, gli elenchi delle classi verranno esposti all'albo della scuola e non potranno più essere modificati se non per errori materiali o per seri motivi, da comunicare per iscritto al Dirigente Scolastico, che deciderà in merito sentita la commissione.

Smembramento classi intermedie

Nel caso in cui, all'atto della formazione delle nuove classi, si rendesse necessario, a causa di un numero insufficiente di iscritti, provvedere allo smembramento di una classe intermedia, si provvederà allo smembramento della classe meno numerosa. Agli alunni della classe da smembrare verrà data la possibilità di esprimere la preferenza graduata per tutte le sezioni di possibile destinazione; potranno essere espresse anche opzioni di mantenimento di gruppi di studenti purché validamente incrociati. La Commissione Formazione Classi opererà in modo da garantire la migliore soddisfazione delle richieste presentate. In presenza di opzioni incompatibili con l'equilibrata composizione delle classi, si darà la precedenza agli studenti che presentano il miglior rendimento scolastico.

Studenti Ripetenti

Gli studenti ripetenti di ogni classe vengono di norma collocati nella stessa sezione frequentata l'anno precedente, a meno che essi stessi chiedano, all'atto dell'iscrizione, di cambiare sezione e/o indirizzo. In entrambi i casi la Commissione Formazione Classi opera in modo da non creare disparità tra le classi, sia relativamente al numero degli studenti che al numero dei ripetenti. Per questo motivo alcune richieste potrebbero non essere accolte o qualche studente ripetente potrebbe venire spostato d'ufficio in altra sezione, previa consultazione della famiglia.

Iscrizione oltre i termini

Gli studenti che si iscrivono oltre i termini fissati dall'Istituto verranno collocati nelle varie classi secondo criteri di opportunità a insindacabile giudizio della Commissione Formazione Classi.

Assegnazione dei docenti alle classi

L'assegnazione dei docenti alle classi è di competenza del Dirigente Scolastico, il quale potrà preventivamente acquisire la proposta del Collegio dei Docenti, articolato in gruppi di materia e di settore.

L'assegnazione dei docenti è condizionata da vincoli esterni quali:

- la consistenza dell'organico del personale docente;
- la composizione oraria delle cattedre.

Compatibilmente con tali vincoli sarà garantita la continuità didattica.